



POLO INTEGRATO SULLA DISABILITA'



Prefazione	3
La Consulta per le Persone in Difficoltà ONLUS	4
Organigramma	7
Elenco Associazioni aderenti alla Consulta	8
Target	9
Settori di intervento	10
Accessibilità	11
Mobilità	12
Sanità	13
Politiche sociali ed assistenziali	15
Turismo	20
Scuola	22
Comunicazione	22
Servizi	23
PuntoOk	23
Punto-Info	23
Punto-Consul	24
Punto-Pass	24
Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità	26
Contatti	27

La **Consulta per le Persone in Difficoltà** è protagonista da più vent'anni di battaglie. Un lungo arco di tempo durante il quale **le proteste hanno portato all'elaborazione di proposte.**

E' stato un percorso segnato da qualche successo e da qualche sconfitta, sulla strada di un progresso sociale che è anche un **progetto di vita per persone reali con sofferenze e problemi reali**, ben oltre l'astrattismo della politica, anche di quella del sociale. Ma, al quadro già non facile del sociale italiano si è aggiunta la pennellata di nero della crisi.



E se la crisi è globale, è vero che stavolta più che in altre occasioni a farne le spese sono le persone in difficoltà più delle altre.

La carenza di risorse nel settore pubblico si ripercuote in modo drastico sui servizi, specialmente nei confronti di quelle categorie di persone che sono al limite, come reddito, tra la fruizione completamente gratuita di alcuni servizi, come l'assistenza domiciliare, e l'impossibilità pressoché totale di accedere agli stessi servizi. Quando pochi euro, pur non garantendo possibilità adeguate, bastano a tagliare fuori da una risposta ai propri bisogni. Proprio in questa linea d'ombra **la CPD sta concentrando i suoi sforzi, nel suo intento ormai storico di non essere soltanto la voce di chi non viene ascoltato, ma anche la mano amica verso coloro che sono in situazioni di difficoltà.**

In un periodo in cui l'intervento nel settore pubblico è sempre meno ampio dal punto di vista non soltanto economico ma anche di quantità delle persone coinvolte, la risposta può essere soltanto il **terzo settore, inteso soprattutto come unione di tutte le entità interessate.** Non è detto che il volontario debba agire sempre indipendentemente, anzi. L'indipendenza genera personalismi e quindi sprechi di energie e risorse, accavallamenti, incomprensioni. È giusto e doveroso, invece, che tutte le entità interessate, siano esse del settore pubblico, privato o del terzo settore, si attivino e coordinino i propri sforzi, richiamando in questo intento tutte le entità attive sul territorio, spesso vittime di solitudine e di abbandono perché non inserite in un sistema ma lasciate a se stesse nel loro ambito di attività e nel loro territorio. È questo uno degli obiettivi principali che la CPD si propone per il prosieguo della propria attività: **il coinvolgimento, in qualsiasi ambito si operi, di tutte le attività operative del medesimo settore o del medesimo territorio, al fine di non disperdere l'esperienza e le risorse e di raggiungere il maggior numero di utenti.** Tra le attività che la CPD andrà a potenziare, una maggiormente si adatta a questo approccio, essendo nata proprio in un'ottica di concertazione e condivisione. Si tratta di un progetto innovativo, dedicato all'integrazione e all'auto mutuo aiuto nelle periferie urbane, intese come aree a maggiore disagio sociale, individuate nelle case di Edilizia Residenziale Pubblica.

Un impegno gravoso ma necessario, perché il futuro che ci attende, tanto nelle microaree quanto nei massimi sistemi strategici, non può prescindere da tali innovazioni, che ci si occupi di disagio sociale o di turismo accessibile. Non capirlo significa fallire.

Paolo Osiride FERRERO

LA CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

La Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus (CPD) nasce nel 1988, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle possibilità di inclusione sociale delle persone in difficoltà con particolare riferimento a quanti sono in condizioni di disagio psicofisico e svantaggio sociale.

La Consulta è un'Associazione di Volontariato di secondo livello ONLUS, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, ed è regolarmente iscritta al registro comunale delle associazioni di Volontariato e al registro regionale del volontariato nella sezione “organismi di collegamento e coordinamento”.

La CPD, infatti, rappresenta **l'egida di numerose associazioni**, movimenti e gruppi di volontariato fra le principali realtà che operano nel mondo del sociale, in particolar modo in quello della **disabilità motoria**, salvaguardandone l'autonomia e sostenendone gli obiettivi. La finalità è quella di concretizzare gli sforzi di tutte le associazioni aderenti nella **realizzazione di iniziative e soluzioni concrete per contrastare le molteplici difficoltà che caratterizzano la quotidianità delle persone con disabilità**.

L'Associazione è impegnata su più fronti per rompere quelle barriere, fisiche e culturali, che dividono i disabili dai “normodotati”, perseguendo l'obiettivo di raggiungere quell'inclusione sociale capace di rendere **“uguali nella diversità”**.



La filosofia che sottende alle azioni della CPD è basata sulla convinzione che una società è tanto più civile quanto più considera ogni individuo nella sua sacralità, come soggetto da preservare nella sua unicità, dignità e inviolabilità. In questo contesto l'obiettivo della Onlus è quello di far accettare la **diversità come fattore di arricchimento sociale, economico e culturale**.

In particolare la CPD opera su due livelli:

- **Iniziative rivolte alla persona:** servizi di sostegno e supporto al singolo individuo (Progetti Punto OK, Punto Pass, Turismabile...);
- **Iniziative di sensibilizzazione, formazione e tutela dei diritti delle persone con disabilità** nei confronti delle istituzioni e del vasto pubblico (partecipazione a tavoli istituzionali su scuola, trasporti, turismo e sanità, iniziative di sensibilizzazione in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, organizzazione di convegni internazionali sul turismo accessibile, ecc).

La volontà e l'impegno nell'agire su entrambi i fronti sono dettati dal forte intento di migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità sia nella quotidianità, con il supporto diretto e concreto nella soluzione delle problematiche, sia in una visione di più ampio respiro che sappia affrontare le macro-tematiche (mobilità, tempo libero, sanità) in una visione d'insieme, capace di condensare il sentire comune e farsi portatrice degli interessi e delle istanze delle categorie svantaggiate. Entrambe le attività sono ritenute fondamentali e imprescindibili per un'associazione quale CPD che, in oltre vent'anni di attività, è diventata **un punto di riferimento, per utenti e istituzioni, per quanto concerne il mondo della disabilità.**



In particolare **l'attività quotidiana** della Consulta può essere ricondotta ai seguenti ambiti d'azione:

- **Iniziative di assistenza e sostegno alle persone in difficoltà** (trasporto attrezzato solidale; servizio di consulenza legale, medico-legale e fiscale; servizio di assistenza nell'espletamento di pratiche di invalidità; servizio di banco alimentare per famiglie in situazioni di difficoltà finanziaria; attività di animazione e servizio di compagnia telefonica per persone anziane e disabili; ecc);
- **Azioni di tutela** dei diritti e di rappresentanza degli interessi delle persone con disabilità nei confronti degli enti pubblici e all'interno dei tavoli istituzionali;
- **Progetti** finalizzati a migliorare le possibilità di fruizione del tempo libero da parte delle persone con disabilità con particolare riferimento al turismo e alla fruizione degli ambienti naturali;
- **Attività a sostegno dell'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità e azioni volte a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

- Azioni di **comunicazione e sensibilizzazione del vasto pubblico**, con particolare riferimento ai giovani, sulle tematiche della disabilità e su iniziative volte a favorire la piena inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- Iniziative di **formazione e sensibilizzazione dei professionisti del campo turistico** (guide turistiche, albergatori, operatori di aeroporti e stazioni, studenti di facoltà del turismo) su politiche e tecniche di “accoglienza per tutti” capaci di rispondere alle esigenze dei turisti con disabilità.

In oltre vent’anni di attività la CPD è diventata un interlocutore privilegiato presso la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Torino per la verifica dell’accessibilità e, ove occorra, si adopera per favorire la realizzazione dell’abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici.

La Consulta ha istituito al suo interno la “**Commissione Handicap**”, la “**Commissione speciale per l’applicazione del DPR 503**” contenente il Regolamento delle norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche in edifici, spazi e servizi pubblici e la “**Commissione Scuola**” che si fa promotrice presso le istituzioni locali di iniziative per favorire l’inclusione scolastica dei soggetti svantaggiati.

LA CPD E’ UN POLO INTEGRATO SULLA DISABILITA’

E’ un Associazione di II livello Onlus

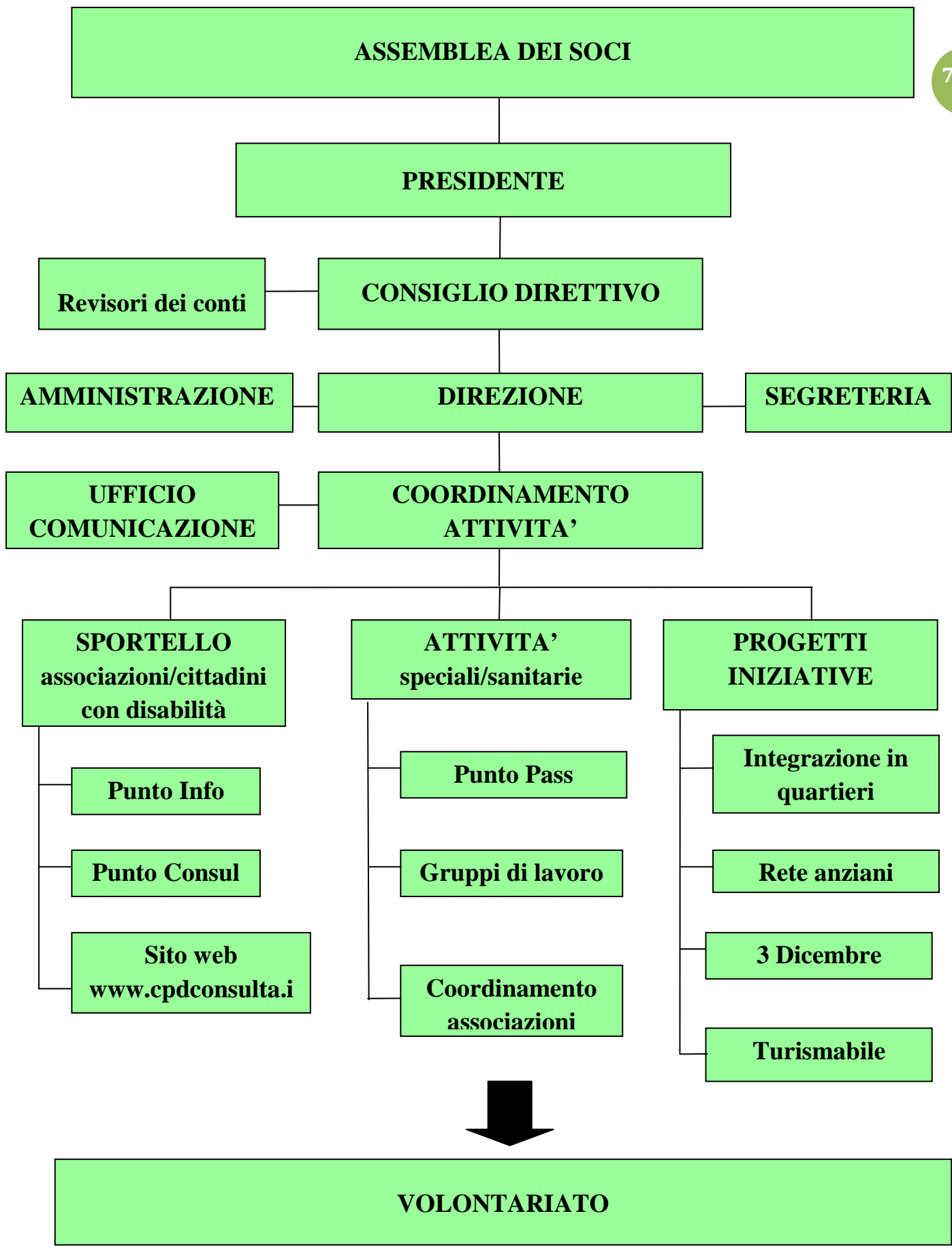
Obiettivo primario

Abbattimento delle barriere fisiche e psicologiche

Ruolo

Divulga e sostiene le iniziative delle associazioni aderenti, creando e promuovendo la cultura della disabilità

ORGANIGRAMMA

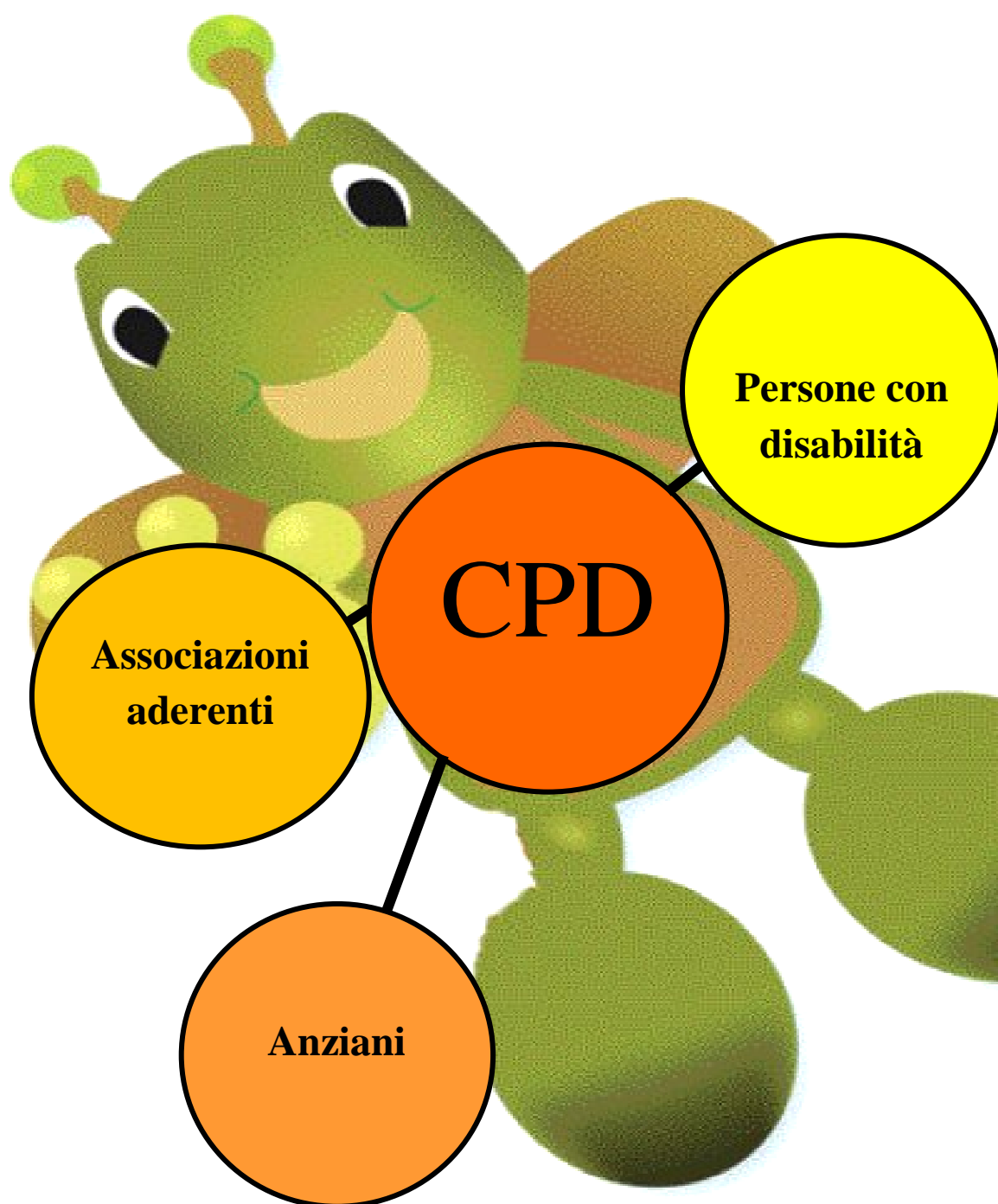


ASSOCIATE

A.I.P.	Associazione Italiana Parkinsoniani
A.D.N.	Associazione Diritti Negati
A.I.L.	Associazione Italiana Laringectomizzati
A.I.S.A.	Associazione Italiana per la Lotta alle Sindromi
A.I.S.M.	Associazione Italiana Sclerosi Multipla
AMICI PIEMONTE	Associazione malattie infiammatorie croniche intestinali
AMICI PER LA PELLE	Problematiche del derma
Amici dell'Elicottero	Volontari di Protezione Civile
Amici Parco Vallette	Attività di socializzazione per persone sole e disagiate
A.N.F.F.A.S.	Ass. Famiglie di Disabili Intellettivi e/o relazionale
ANAFIM Torino e Piemonte	Associazione Nazionale Assistenza Disabili Militari
A.N.G.S.A.	Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici
A.P.A.I.	Associazione Patologie Autoimmuni
A.P.I.S.B.	Ass. Piemontese per la Spina Bifida
APISTOM	Ass. Italiana Stomizzati
Associazione Down	Centro Formazione Permanente
Associazione VERBA	Promozione pari opportunità- donne e disabilità
A.V.C. Onlus - Suor Giuliana Galli	Ass. Vol. Cottolenghino Onlus
A.V.I.P.H.	c/o Istituto Giulio
A.V.O.	Ass. Volontari Ospedalieri
AVULSS Orbassano Onlus	Ass. Unità Locali dei Servizi Socio-sanitari
CASE FAMIGLIA P.G. FRASSATI	Assistenza Socio Assistenziale
CENTRO D'ASCOLTO EMMAUS	Sportello di ascolto e assistenza
CILTE	Centro di Iniziativa Locale per la Terza Età
CONTINENTE MARE	Ass. sportiva
P.A. CROCE GIALLO AZZURRA	Serv. Socio-ass-sanitario e Protezione Civile
DIAPSI	Difesa Ammalati Psicichi
GLI AMICI DI VALENTINA	Atassia Teleangectasia
Giovani al centro	Informazione e Formazione a tutela dei diritti umani
GIROGIROTONDO	Ass. culturale per l'infanzia in difficoltà
Gruppi Volontariato Vincenziano	Servizi socio-assistenziali
Gruppo IBIS	Ass. culturale
Il Giglio	Sostegno familiare di bambini e adulti disabili
Inno alla Gioia	Ass. culturale di promozione musicale
LA VITRUVIANA	Ass. culturale
L'ISOLA CHE NON C'E'	Integrazione fra ragazzi con disabilità e normodotati
Ass. Mariuccia Allovio ONLUS	Prevenzione e lotta contro i tumori
MOICA	Movimento Italiano Casalinghe
Associazione Montevideo	Sostegno familiari persone Centro Salute Mentale
N.S.B.	Nucleo Soccorso "La Baraggia"-Protezione Civile
PANDHA	Ass. Sportiva per l'Integrazione
R.aVi ONLUS	Ricominciare a vivere dopo il cancro al seno
Rete 119	Accompagnamento Solidale
Regina della Pace ONLUS	Volontariato Socio-Assistenziale
Società San Vincenzo de' Paoli	Emarginazione e disagio
Sollievo	Ass. per l'handicap
SER.MI.G.	Centro Ricerche Come Noi Sandro Pertini
U.I.L.D.M.	Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
U.S.T.	Unione Silenziosi Torino
Volere Volare	Ass. di promozione culturale e sociale
Ass. VOLONWRITE	Comunicazione sociale sulla disabilità

TARGET

La Consulta si rivolge principalmente a tre macro-categorie: **associazioni di volontariato, persone con disabilità e anziani**. E' inoltre un punto di appoggio per coloro che si trovano in condizioni di **disagio psicofisico e sociale** e necessitano di essere indirizzati verso le strutture più idonee alla risoluzione dei propri bisogni.



SETTORI DI INTERVENTO

10

SANITA'

Conferenze Aziendali Partecipative
Tavolo Ausili Istituito da ARESS
Counseling per famiglie con figli sordi
Rapporti con INPS
Gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee di indirizzo volte all'umanizzazione

ACCESSIBILITA'

Edilizia privata
Edilizia commerciale
Edilizia scolastica
Strutture sanitarie
Luoghi di svago e luoghi sede di fiere e congressi
Luoghi di culto
Tavolo sulla Cultura Accessibile.

TURISMO

Turismabile

CPD

COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa
Sito web

POLITICHE SOCIALI ED ASSISTENZIALI

Progetto "Prossimità contro l'abbandono"
Comitato Promotore della II Petizione Popolare
Convenzione con Banco Alimentare del Piemonte
Progetto "Spazio Laboratorio Biglieri"
Progetto CADO'
Soggiorno a Martassina.
Disability manager
Consulta Regionale per la Pastorale della

SCUOLA

Comitato per l'Integrazione Scolastica
GLIP
3 Dicembre

MOBILITA'

Trenitalia
GTT
TAXI

ACCESSIBILITA'

- **EDILIZIA PRIVATA**

Rilevante numero di azioni presso ATC.

- **EDILIZIA COMMERCIALE**

Negozi e centri commerciali.

- **EDILIZIA SCOLASTICA**

Interventi presso le direzioni, l'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale e la Provincia di Torino.

- **STRUTTURE SANITARIE**

Interventi di segnalazione di inaccessibilità di ambulatori e servizi diagnostici oltre che di uffici ASL.

- **LUOGHI DI SVAGO, LUOGHI SEDE DI FIERE E CONGRESSI**

Interventi presso il Circolo dei Lettori e Cioccolato e sale cinematografiche.

- **LUOGHI DI CULTO**

E' continuato il lavoro di segnalazione e proposta di soluzioni per conseguire l'accessibilità e la fruibilità nelle chiese torinesi.

- **TAVOLO SULLA CULTURA ACCESSIBILE**

Nato per volontà di CPD e del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea nel dicembre 2010 e costituito dai principali rappresentanti dei musei del nostro territorio e dalle maggiori realtà associative del settore della disabilità, nel corso del 2011, ha visto un'intensa e proficua attività nella **promozione del pieno accesso alla cultura da parte di tutti i pubblici** ed ha raggiunto il suo primario obiettivo: la **redazione del "Manifesto della cultura accessibile a tutti"**, a cui CPD ha partecipato con molta efficacia, che è stato presentato ufficialmente durante il convegno "La cultura per tutti" tenutosi il 7 dicembre 2011. Erano presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Torino Maurizio Braccialarghe e la Dirigente dell'Assessorato al Turismo e Cultura della Regione Piemonte Virginia Tiraboschi, oltre a numerosi rappresentanti di musei, associazioni culturali e di tutela delle persone con disabilità.



MOBILITA'

TRENITALIA

CPD ha continuato la sua partecipazione al **Quadrante dell'Osservatorio Regionale sui Trasporti dedicato alla Disabilità** ottenendo **risultati determinanti** in merito all'annoso problema dell'inaccessibilità del trasporto ferroviario regionale piemontese.

A seguito dell'incontro tra CPD, Trenitalia e Regione Piemonte tenutosi il 5 maggio 2011, **è stata resa accessibile, con 18 treni su 19, la tratta Torino Milano**. Inoltre, dal 12 giugno 2011, anche sull'orario ufficiale dei treni regionali è inserita, su sollecitazione di CPD, la presenza o meno dei treni accessibili.

In questo modo il viaggiatore con disabilità non rischia più di essere disorientato nella programmazione dei suoi spostamenti.



12

GTT

CPD ha continuato l'azione di **monitoraggio riguardante l'accessibilità dei mezzi di trasporto pubblico urbano e suburbano** intervenendo nei casi di disservizio. CPD, ha fornito l'**assistenza legale e morale alla giovane con disabilità motoria M. C., che aveva segnalato una grave discriminazione da parte di GTT** nei suoi confronti. L'azione legale è stata condotta dall'avvocato Maria Luisa Turlione che, da anni, presta opera di volontariato presso il servizio Punto Ok . Il ricorso è stato depositato nel marzo 2011 (nel 2012 è stata emessa sentenza contro GTT, a favore di M.C.)



TAXI

In seguito alla nomina della nuova Giunta Comunale (31 maggio 2011), CPD ha immediatamente espresso al neo nominato assessore ai trasporti Claudio Lubatti la forte necessità di costituire un gruppo di lavoro per **trovare soluzioni all'ormai intollerabile sistema discriminatorio del trasporto su taxi delle persone con disabilità: lista d'attesa interminabile, buoni taxi sperimentali**. E' quindi stato istituito dall'assessore un **Tavolo di concertazione costituito dai coordinamenti delle persone con disabilità** aderenti al Comitato Interassociativo Disabili Torino di cui CPD fa parte. La colonna sonora dei lavori del gruppo è stata costantemente caratterizzata dalla "carenza di risorse economiche" e dalla "necessità di chiudere il bilancio velocemente" Pertanto il confronto su questa tematica ha continuato ad essere molto complesso e vivace. CPD ha iniziato ad elaborare uno studio finalizzato a formulare una proposta concreta che concepisca al tempo stesso il rispetto delle esigenze di spostamento sul territorio comunale delle persone con disabilità e la necessità di un limitato impiego di denaro pubblico.

SANITA'

AZIENDALI PARTECIPATIVE

CPD ha continuato la sua partecipazione alle Conferenze di ASL TO1, TO2 CONFERENZE, TO4, TO5 e ASO S. Giovanni Battista.

TAVOLO AUSILI ISTITUTO DA ARESS

Nell'estate 2011 il Gruppo, in cui CPD rappresenta i pazienti con disabilità, ha raggiunto il primo obiettivo: è stato ultimato e presentato ai vertici dell'ARESS (Agenzia Regionale Servizi Sanitari) e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte il documento dal titolo **“Definizione procedure di prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo di ausili e protesi”**. I punti cardine forniscono indicazioni concrete in merito alla creazione di un **percorso virtuoso nel campo della fornitura degli ausili ai pazienti con disabilità cronica/evolutiva** che apporti innovazione, semplificazione e razionalizzazione nelle attuali procedure e favorisca, così, il superamento dell'attuale frammentazione e disomogeneità del servizio. Il lavoro è stato efficace in quanto è stato inserito, nei suoi aspetti fondamentali, nel nuovo Piano Socio Sanitario Regionale.

COUNSELING PER FAMIGLIE CON FIGLI SORDI

Anche nel 2011 CPD ha svolto, presso l'ospedale S. Giovanni Battista, un servizio di consulenza su procedure ed opportunità in merito al tipo di patologia.

RAPPORTI CON INPS

E' continuato l'incessante lavoro di CPD nel suo ruolo di portavoce degli utenti con disabilità che hanno subito seri disagi e danni a causa dell'inefficienza dell'INPS. Sono state intraprese azioni di reclamo presso la Direzione centrale INPS, i responsabili delle Commissioni mediche e la Regione Piemonte (mancate convocazioni a visite, tempi allungati a dismisura, doppie visite per I.C. e 104/92 ., visite inutili, esiti visite e relativi verbali delle Commissioni Mediche che non pervengono alla persona causando perdita dei diritti relativi, burocratizzazione insostenibile...). In questa attività CPD è stata coadiuvata dalla consulenza costante ed altamente professionale dei volontari dottor Giovanbattista Pietragalla (medico legale) e Avvocato Maria Luisa Turlione.

GRUPPO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALL'UMANIZZAZIONE

CPD è stata chiamata dall'Amministrazione regionale a far parte del Tavolo sopracitato. All'interno del Gruppo di lavoro CPD ha perorato e portato utili suggerimenti operativi in merito alla necessità di umanizzazione sia dei servizi che delle procedure per ottenerli; ha inoltre evidenziato l'esigenza di attivare un coordinamento nella gestione dei percorsi di cura dei pazienti con patologie gravi e gravissime affinché non diventino contemporaneamente utenti di diversi servizi (psi-csm-sert..altri). L'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali, che ha promosso il tavolo, non ha però redatto alcun documento ufficiale sul lavoro svolto ed ha reso pressoché inefficace l'impegno dei partecipanti.



POLITICHE SOCIALI ED ASSISTENZIALI

COMITATO PROMOTORE DELLA II PETIZIONE POPOLARE

CPD è parte attiva del Comitato, che raggruppa al suo interno Associazioni quali CSA, ANGSA, UTIM, ANFAA, Di.A.Psi. Piemonte, AIP-Torino, AVO...., e che ha promosso iniziative e richieste di provvedimenti immediati in favore di fasce più deboli della popolazione. Nell'anno 2011 molte sono state le **audizioni realizzate in IV Commissione Consigliare Comunale Permanente** in merito a **“Priorità degli interventi e delle risorse disponibili per chi non è autosufficiente”**. Il Comitato sta conducendo una campagna, anche attraverso raccolte di firme (hanno aderito 100 organizzazioni e più di 12.000 cittadini piemontesi, di cui la metà torinesi), affinché nell'attuazione del programma di Governo della Città di Torino siano considerate prioritarie le esigenze delle persone non autosufficienti e quindi non in grado di tutelarsi autonomamente: anziani malati cronici, dementi e/o malati di Alzheimer, persone con disabilità motoria grave e gravissima, malati psichiatrici con gravi psicosi compresi i soggetti con autismo e forme analoghe, persone sole, inabili al lavoro e prive dei mezzi necessari per vivere, minori con nuclei familiari in difficoltà. Il gruppo è tuttora operativo.

PROGETTO “PROSSIMITÀ CONTRO L’ABBANDONO



CPD, con AVO (Associazione Volontari Ospedalieri Piemonte) e CAMAP (Comitato Auto Mutuo Aiuto Piemonte), grazie anche al finanziamento regionale, hanno dato continuità a quanto realizzato negli anni precedenti in riferimento ai progetti di contrasto alla solitudine.

Particolare attenzione è stata data alle **attività di sostegno in favore delle persone anziane in situazione di particolare disagio** causato da disabilità vissuta con particolare fatica, condizioni socioeconomiche precarie, solitudine. La possibilità di condividere problemi e, qualche volta, soluzioni, è stato un efficace strumento contro la solitudine e l'abbandono; costruire punti di riferimento certi e sostegno continuo si sono rivelati efficienti antagonisti del senso di esclusione tipico della quotidianità moderna. Attraverso l'ascolto delle esigenze di ognuno si sono potuti individuare i bisogni per programmare un sostegno assiduo per le persone particolarmente a rischio, (anche attraverso la distribuzione di alimenti forniti dal Banco Alimentare del Piemonte) ed interventi mirati ad accompagnare ognuno in un percorso finalizzato allo sviluppo delle relazioni sociali, anche elementari. Si è data altresì grande rilevanza alla necessità di sostegno che molte famiglie di congiunti in situazione di particolare gravità ci hanno manifestato. La peculiarità che ha contraddistinto le attività di quest'anno è stata il tentativo costante di diffusione delle tecniche del

mutuo aiuto attraverso numerose attività di gruppo localizzate in diverse cittadine piemontesi. Ciò ha facilitato, in numerosi casi, l'aumento dell'autostima e la presa di coscienza, da parte di ognuno, della propria importanza all'interno della società. E' da rilevare, in questo ambito, la rete di rapporti che si è creata con gli assistenti famigliari di diverse persone anziane e/o disabili partecipanti al progetto.

Le relazioni hanno fatto scaturire anche la nascita di due gruppi di auto mutuo aiuto formati da assistenti familiari, per la maggior parte straniere, nella città di Torino.

Gli appuntamenti e le occasioni di socializzazione, al di fuori dell'ambiente domestico e talvolta cittadino, hanno riguardato tutto l'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche.

E' stata possibile la realizzazione del progetto grazie ad un processo intenso di collaborazione tra le diverse realtà e organismi del terzo settore, che ha portato alla creazione di una rete sociale estesa e ramificata.



Merita una menzione speciale il **fondamentale apporto dei Volontari**, che hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi e il rafforzamento dei rapporti interpersonali grazie ai quali molte persone hanno ritrovato un po' di "leggerezza" nel loro quotidiano.

La compagnia domiciliare, l'accompagnamento a visite mediche, le passeggiate, il supporto per le varie commissioni (spesa, posta, prenotazione visite....) e le telefonate settimanali hanno permesso un costante monitoraggio delle condizioni di salute degli utenti, in particolare quelli più a rischio emarginazione

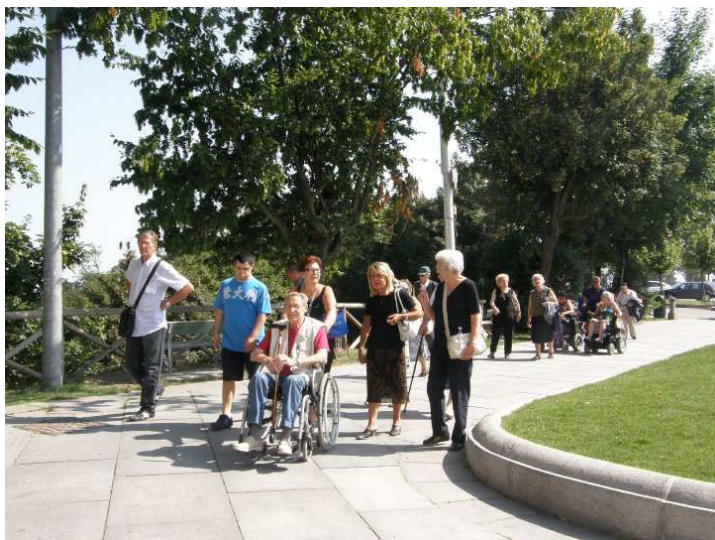
Si sono svolte tre **gite al mare**, nello specifico a Noli e Albisola Superiore (SV), diverse scampagnate con pranzo o merenda presso agriturismi.

Un gruppo di 23 persone ha potuto godere di un **periodo di vacanza a Martassina**, nelle Valli di Lanzo usufruendo di **momenti di aggregazione, formazione e riposo**.

Molto apprezzata è stata la **partecipazione ad eventi cittadini** quali le sfilate dei reparti del Corpo Militare (bersaglieri, vigili del fuoco...), le visite al museo di palazzo Cavour, ai giardini della Reggia di Venaria e alla Villa della Regina.

Per la realizzazione delle gite, oltre all'affitto dei pullman attrezzati con pedana per il trasporto delle carrozzine, si sono percorsi quasi 10.000 km con i mezzi delle associazioni.

Si è cercato di sfruttare al meglio la **rete tra i tre coordinamenti, le circoscrizioni, i servizi sociali, i servizi**



socio-assistenziali e i presidi, offrendo allo stesso tempo servizi nuovi che hanno raggiunto anche zone che fin'ora sono state coinvolte meno nel progetto.

Il 6 settembre 2011, presso la Sala Antico Teatro di Via San Marino si è svolta la **festa conclusiva del progetto “Prossimità contro l’abbandono”** per quanto riguarda l’anno 2010/2011. L’evento ha visto la partecipazione di numerosi ospiti e di un folto numero di volontari che hanno contribuito al buon esito del progetto. E’ stata un’occasione di leggerezza per tutte le persone anziane e con disabilità presenti che sono state rallegrate anche dallo spettacolo tenuto da Gianduja e Giacometta con i ballerini della Famija Piemontesa e dal musicista Nino La Piana. Sono intervenuti, inoltre, Silvio Magliano, in rappresentanza della Regione Piemonte e l’assessore Elide Tisi in rappresentanza del Comune di Torino oltre ai presidenti delle Associazioni coinvolte nel progetto.

CONVENZIONE CON BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

CPD, anche attraverso l’opera dei Volontari, ha continuato la **distribuzione**, a cadenza bimestrale, degli alimenti forniti dal **Banco Alimentare del Piemonte** a 65 utenti in situazione di povertà.

PROGETTO “SPAZIO LABORATORIO BIGLIERI”



CPD, ha proseguito la sua attività nell’ambito del **piano di interventi a favore delle persone appartenenti alle fasce deboli e disagiate della Circoscrizione IX**, che finanzia il progetto. Gli **“incontri del mercoledì pomeriggio”** sono diventati per ognuno dei partecipanti, un importante ed atteso appuntamento. Man mano si sono create ed approfondite relazioni amicali e di auto-mutuo aiuto che sono andate anche al di là del momento di ritrovo.

Ogni appuntamento ha visto la partecipazione di circa 15/20 persone, per lo più ultrasessantacinquenni, residenti nel complesso ATC di via Biglieri, di una collaboratrice CPD e di alcuni volontari. Spesso i momenti di aggregazione sono stati condivisi anche da amici e parenti, favorendo così l’apertura al confronto e a più ricchi processi di interazione. I volontari CPD hanno avuto modo di rilevare criticità soprattutto in merito a problematiche abitative e/o riguardanti invalidità civile e necessità di servizi assistenziali. In alcuni casi CPD ha offerto consulenza e servizi (trasporto solidale per visite ed esami ospedalieri, compagnia domiciliare)

Gli appuntamenti (45 in totale) hanno avuto luogo prevalentemente nel locale del condominio di Via Biglieri destinato a luogo di ritrovo per gli inquilini.

Abbiamo diversificato i momenti in:

- Attività di laboratorio: Costruzione di piccoli oggetti per la casa (portacandele, sottopentole, soprammobili, addobbi natalizi e pasquali.....), preparazione di dolci (*10 incontri*)
- Incontri conviviali e merende a partecipazione gratuita (*27 incontri*)
- Tombolate con premi e feste con la partecipazione di un mago (*3 incontri*)
- 17 novembre: Incontro formativo con la psicoterapeuta dott.ssa Sara Filippa: si sono affrontate le tematiche riguardanti la qualità della vita delle persone anziane con particolari riflessioni sull'autostima.
- 12 ottobre: navigazione sul Po con “Valentino e Valentina”
- 26 ottobre: Visita alla Mostra “Moda in Italia” – Sala delle Arti – Reggia di Venaria Reale con merenda offerta da CPD
- 18 Dicembre: gita a Novara. Pranzo alla trattoria “Le due suocere” e visita ai mercatini di Natale.

PROGETTO “CADÒ” (CASA DOMOTICA)

L'ambizioso progetto è stato **presentato in più sedi** tra cui il Politecnico di Torino- Dipartimento di automatica ed Informatica- e INAIL, che hanno dimostrato particolare interesse. Purtroppo il momento di **coniuntura negativa**, a oggi, non ha ancora reso possibile la concretizzazione dell'iniziativa. L'obiettivo è quello di realizzare, con partner istituzionali e aziende del settore, un edificio sostenibile sotto il profilo ambientale e del benessere umano, che possa costituire contestualmente un **polo di ricerca e formazione e un luogo di sperimentazione per la vita indipendente e facilitata per tutti**, con particolare riferimento alle persone con disabilità. Il complesso dovrà essere costituito da ambienti destinati all'esposizione di elementi connessi alla domotica e alla robotica, alla sperimentazione di prodotti innovativi nel campo dell'automazione e degli ausili, alla formazione e ricerca nel settore in oggetto nonché da spazi destinati alla residenzialità temporanea di persone con disabilità che vogliano sperimentare un percorso di vita autonoma e indipendente.

SOGGIORNO A MARTASSINA

Il progetto ha coinvolto 33 persone: 23 ospiti e 10 tra accompagnatori e personale impegnato nella gestione della casa. Tra i

presentavano importanti problemi di deambulazione. La CPD si è impegnata nel dare la possibilità a ciascuno di **vivere un periodo di serena convivenza** in una struttura accogliente e familiare, accessibile e fruibile anche per coloro che hanno problemi motori. Si è voluto riservare ampio spazio ad iniziative che hanno permesso al gruppo di conoscere la realtà locale e di trascorrere **momenti**

di formazione e di serenità (incontro con psicoterapeuta, con le guide turistiche della Pro Loco locale, serate di intrattenimento con il mago, con il gruppo folkloristico Alvaieess, tombolate, polentata al Pian Delle Mussa, visita guidata al caseificio di Germagnano, festa finale con concerto di tromba del Maestro Antonio Sabbetti).



DISABILITY MANAGER

CPD si è fortemente impegnata affinché tutte le associazioni che operano nel settore della disabilità e l'Amministrazione Comunale recepissero la necessità di **istituire la figura del "disability manager" nella Città di Torino**. Un figura che avrà il compito di coordinare, a livello trasversale tra tutti gli assessorati, le attività inerenti la materia della disabilità e verificare che le strutture e le iniziative pubbliche siano a misura di tutti. Non un garante, ma una figura responsabile che deve rinforzare, ottimizzare e, se necessario, colmare le lacune della pubblica amministrazione in materia di integrazione in un'ottica di piena inclusione sociale, in una città "aperta" a tutti.

CONSULTA REGIONALE PER LA PASTORALE DELLA SALUTE E CONSIGLIO PASTORALE

CPD fa parte delle due Istituzioni in cui porta le istanze che riguardano le persone con disabilità: in particolare ha focalizzato l'attenzione sulla **necessità di abbattere le barriere architettoniche nelle chiese e negli oratori** che ancora non sono accessibili, e sulla urgenza di **rendere fruibili a tutti le iniziative** organizzate in ambito parrocchiale e di incentivare la partecipazione di chi è disabile.

TURISMO

PROGETTO “TURISMABILE”



L'impegno di CPD nel settore del turismo per tutti prosegue con l'attività del progetto Turismabile sostenuto dalla Regione Piemonte e con le iniziative di ISITT – Istituto Italiano per il Turismo per Tutti.

Nato nel 2007, questo progetto ha operato in questi anni nella valorizzazione dell'offerta turistica piemontese in un'ottica di utenza ampliata, finalizzata alla creazione di un sistema turistico di qualità, capace di rispondere in modo efficace e

professionale alle esigenze di tutti i turisti, compresi i visitatori con disabilità

In particolare nel 2011 è proseguita l'attività di promozione e valorizzazione del Piemonte come meta ideale del turismo per tutti attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative:

- Realizzazione del **flyer “turismo per tutti”** per ogni singola ATL piemontese; 9 depliant per presentare le risorse culturali e naturalistiche piemontesi accessibili e costituire un utile strumento per il turista con disabilità che vuole conoscere e visitare la nostra regione
- Realizzazione del **Convegno Nazionale “Piemonte, un’Emozione da Vivere per Tutti”** che si è svolto a Novara il 22 giugno 2011. L'evento è stata un'importante occasione di riflessione e confronto tra amministratori del territorio, operatori del turismo e associazioni di persone con disabilità sulle esperienze e le strategie legate al turismo accessibile messe in atto in Piemonte negli ultimi anni
- Realizzazione dell'**Indagine sul turismo legato alle persone con esigenze particolari in Piemonte** volta a indagare i flussi e le peculiarità del turismo accessibile sia dal punto di vista dell'offerta (strutture ricettive piemontesi) sia della domanda (popolazione italiana) al fine di ricostruire un quadro completo delle dinamiche, che possa essere un elemento di supporto per la pianificazione strategica futura. L'indagine è stata realizzata da Isnart Istituto Nazionale Ricerche Turistiche
- Coinvolgimento, su richiesta della Regione Piemonte, nell'organizzazione del **soggiorno** di Laurent Lejard, **giornalista francese in carrozzina** e del fotografo Philippe Gimet. Gli ospiti sono stati accompagnati dallo staff Turismabile alla scoperta di Torino e del territorio della Langa mettendone in luce gli aspetti legati alla fruibilità e all'accessibilità. A seguito del soggiorno il giornalista ha pubblicato

un lungo reportage dell'esperienza piemontese sia sul sito internet www.yanous.com che sulla rivista "Faire Facs". L'educational si è svolto dal 26 aprile al 1 maggio 2011.

Tra le altre iniziative, per conto dell'ATL Turismo Torino e Provincia, è proseguita l'attività di rilevazione della fruibilità di percorsi e itinerari turistici nella provincia di Torino realizzandone le schede tecniche scaricabili dal sito di Turismabile. Infatti, attraverso un progressivo lavoro di "mappatura" dell'esistente, questo progetto offre, per quanto riguarda il territorio regionale, una selezione di alberghi, ristoranti, servizi di trasporto, attrattive culturali, commerciali e sportive e servizi di guida e accompagnamento qualificati per accogliere tutti i visitatori in strutture prive di barriere architettoniche e caratterizzate da un sistema di ospitalità capace di rispondere alle esigenze del visitatore e farlo sentire "come a casa".

Sempre legato al contesto turistico e in particolare alla rivendicazione del diritto al divertimento e alla piena inclusione sociale delle persone con disabilità è stata **realizzata la brochure EVENTI PER CHI? PER TUTTI** *Indicazioni e suggerimenti per realizzare manifestazioni "senza barriere"*. Un vademecum per spronare e soprattutto aiutare organizzatori, promotori e finanziatori di eventi e manifestazioni pubbliche a realizzare iniziative "per tutti".

Il gruppo Turismabile, inoltre, ha partecipato attivamente alla redazione del Manifesto della cultura accessibile a tutti redatto nell'ambito del Tavolo Cultura Accessibile.



SCUOLA



CPD fa parte del GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale) e partecipa mensilmente alle riunioni collaborando alle attività del gruppo tra cui la valutazione dei progetti di continuità nel passaggio dagli alunni con disabilità da un grado all'altro di scuola. Svolge inoltre il compito di monitoraggio sulla situazione dell'integrazione scolastica nella nostra regione,

22

elaborando proposte e suggerimenti che scaturiscono dalle segnalazioni che pervengono in associazione.

COMUNICAZIONE

L'Ufficio stampa ha proseguito nel suo lavoro di divulgazione della cultura della disabilità sostenuta da CPD e dalle associate attraverso la gestione del sito www.cpdconsulta.it e un capillare contatto con i giornalisti e con i media.

Inoltre, contribuisce alla gestione dei casi presi in carico dal servizio Punto-Ok, attuando azioni di denuncia qualora si riveli necessario.

Sempre maggiore è stata negli ultimi anni la richiesta da parte delle associazioni aderenti alla Consulta di servizi nel campo della comunicazione.

SERVIZI

PUNTO-OK

È pensato per fornire **risposte immediate e dirette alle domande degli utenti**, indirizzandoli, di volta in volta, verso il servizio o la struttura che meglio rispondono alle loro esigenze. Il target di riferimento è composto **da persone con disabilità ed anziani**, ma la duttilità del servizio lo rende fruibile anche da altri soggetti svantaggiati.

La Cpd fornisce **informazioni utili su leggi e decreti di interesse sociale, in materia di trasporti, barriere architettoniche, esercizi commerciali, medicina legale e assistenza.**

Cpd, attraverso i servizi Punto-OK e Punto-Consul, indirizza gli associati e gli utenti, cioè singole persone in difficoltà che si rivolgono ai nostri uffici verso i servizi più idonei al proprio bisogno, fornendo ove necessario assistenza e consulenza legale, medico-legale, finanziaria. L'attività è rivolta ad un servizio di presa in carico della persona con disabilità nel suo complesso, con lo scopo di fornire soluzioni atte a favorire l'incremento della qualità di vita di chi si rivolge all'associazione. Ogni domanda proposta da qualsiasi utente viene presa in considerazione e ottiene una risposta.

Punto-OK si articola in due diverse sezioni: Punto-info e Punto-consul.

PUNTO-INFO

È un **servizio telefonico** che, attraverso un numero verde, si propone di diventare un punto di **riferimento per anziani e disabili**. Fornisce, infatti, attraverso un database costantemente implementato ed aggiornato, informazioni su:

- **Trasporti:** informazioni sull'accessibilità di linee pubbliche e aeroporti; iter da seguire per ottenere i buoni taxi, ecc...
- **Assistenza alla persona:** indicazioni per ottenere aiuto nell'esecuzione dei lavori domestici, nella domiciliazione degli approvvigionamenti alimentari, dei medicinali, dei referti clinici, ecc...
- **Leggi:** normative in vigore, modulistica, ecc...
- **Inserimento scolastico:** tutela degli alunni con disabilità, delle famiglie e sostegno agli insegnanti

PUNTO-CONSUL

Specialisti in diversi settori (architetti, fiscalisti, avvocati, esperti di ausili per l'autonomia e la sicurezza personale, promotori finanziari...) sono a disposizione degli utenti settimanalmente per fornire, previo appuntamento, **consulenze gratuite**, con l'obiettivo di aiutare ad affrontare le difficoltà quotidiane connesse ad anzianità e disabilità. È stata stipulata una convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale 2 per poter contare su un costante supporto medico-legale.

Viene offerta agli utenti del Punto-OK **la possibilità di usufruire di interventi in diversi ambiti**, per risolvere tempestivamente alcuni problemi pratici, quali ad esempio l'abbattimento delle barriere architettoniche.

È attiva inoltre una versione del Punto-OK on-line sul sito www.cpdconsulta.it.

Il Call Center, attivo dal lunedì al venerdì al numero verde **800590004**, ha il compito di ricevere le richieste di intervento, verificare la titolarità del richiedente, individuare la soluzione ottimale al bisogno ed impostare le tempistiche e le modalità dell'intervento. Grazie all'equipe di professionisti, fornisce inoltre informazioni precise e dettagliate su ogni singola problematica.

Il Servizio ha accolto, nel 2011, circa 2.200 istanze riguardanti tutte le problematiche riferite alla disabilità: nuove procedure riguardanti l'Invalidità civile, Legge 13, problemi legati a medicina legale, sanità ed assistenza, scuola, autonomia e vita indipendente, progettazione architettonica e barriere, disagio socioeconomico. E' stato fornito frequentemente un aiuto nella compilazione della modulistica relativa all'I.C. e alla Legge.13. Segnaliamo che spesso, per particolari situazioni, il servizio di Punto Ok si è svolto al domicilio dell'utente.

1.730 sono state, nel 2011, le consulenze effettuate dallo staff formato da tre architetti, due avvocati, due tecnici ortopedici, due medici legali, uno psicologo, oltre al responsabile del servizio.

Lo sportello telematico di Punto Ok ha ricevuto circa 130 richieste online attraverso la sezione riservata alle "risposte dell'esperto" del sito www.cpdconsulta.it.

PUNTO -PASS



Il Punto Pass è un servizio d'accompagnamento solidale gestito dalla Cpd in collaborazione con il servizio Passepartout del Comune di Torino, ideato per colmare una lacuna garantendo parità di diritti ai torinesi che non possono usufruire dei servizi già attivi in Torino.

Il progetto, nato nel gennaio del 2002, prevede un servizio di accompagnamento gratuito per persone con disabilità o anziane non autosufficienti non aventi diritto ai buoni taxi reso possibile

grazie all'impegno ed alla disponibilità di numerosi volontari.

I servizi del Punto Pass si articolano in:

- **Accompagnamento attrezzato:** per coloro che necessitano di spostarsi con un mezzo attrezzato o di particolari ausili.
- **Messa in strada:** per coloro che necessitano di ausili per superare barriere architettoniche che ostacolano l'uscita dall'abitazione di residenza.

I servizi sono gestiti tramite un call-center situato presso la sede della CPD, organizzato da collaboratori e coadiuvato da diversi volontari.

L'orario per la prenotazione dei servizi, è dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Il numero verde da chiamare è 800.590004.

Il totale dei servizi erogati nel 2011 è stato di 5.267 di cui 3.200 attrezzati, 1.349 leggeri e 718 messa in strada.

Tipologia degli utenti:

- Maschi 42% - Femmine 58%
- Disabile 38% - Anziano 15% - Disabile anziano 47%

Tipologie di servizi: 85% Salute, 7% Socializzazione, 7% Servizi Istituzionali



IL 3 DICEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

26



La Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite, istituisce il **3 Dicembre**, quale Giornata Europea delle Persone Disabili, nel luglio del 1993.

Da allora il 3 Dicembre è divenuto un appuntamento di grande rilevanza sociale che si rivolge ad un pubblico ampio e variegato: non solo i disabili ma anche le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e la gente comune sensibile alle tematiche connesse alla disabilità.

A partire dal 2008, per iniziativa delle Nazioni Unite, la ricorrenza del 3 Dicembre è stata estesa a tutto il mondo, diventando Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.

L'Associazione CPD si è occupata dal 1997 dell'organizzazione delle manifestazioni legate a quest'evento.

La Giornata rappresenta un'occasione importantissima di riflessione e di approfondimento per la sua rilevanza etica, che dovrebbe indirizzare e presiedere ogni azione politica e sociale.

Come ormai tradizione da qualche anno, le manifestazioni del 3 dicembre sono inserite sotto lo slogan condiviso **“Il Diverso sei TU”**.

Anche nel 2011 la CPD, in collaborazione con ADN ed AIPS, con il sostegno di VSSP, Regione Piemonte, Consiglio Regionale, Comune di Torino, ha organizzato diversi eventi per celebrare la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.

Gli eventi organizzati hanno avuto come filo conduttore il tema: **“Il divertimento: un diritto di tutti”**.

Il 3 Dicembre è stata un'occasione per esplorare come e quanto sono valorizzati gli elementi dello svago, della creatività, della ludicità quali fattori di partecipazione attiva e consapevole, capaci di generare integrazione e realizzazione degli individui, all'insegna dello slogan condiviso **“Il diverso sei Tu”**.

COME TROVARCI

Riferimenti e contatti per CPD- Polo integrato per la disabilità

Sede: Via San Marino 10-10134 Torino

Tel: +39.011.319.81.45

Fax: +39.011.318.76.56

E-mail: segreteria@cpdconsulta.it

Ufficio stampa: Via San Marino 10-10134 Torino

Tel: +39.011.319.81.45

E-mail: uffstampa@cpdconsulta.it

Turismabile: Via San Marino 10-10134 Torino

Tel: +39.011.318.82.85

Punto OK: 800.590.004

E-mail: puntook@cpdconsulta.it

Punto-Pass: 800.514.999

Internet:

www.cpdconsulta.it sito istituzionale

www.turismabile.it sito del progetto per il turismo accessibile

